

AstroSamantha a Bologna racconta la sua missione nello spazio



(ansa)

Appuntamento domani alle 18 nell'aula magna di Santa Lucia

di LUCA BORTOLOTTI



Lo leggo dopo

07 ottobre 2015



È stata la prima astronauta donna italiana a volare nello spazio, e questa sera Samantha Cristoforetti racconterà i suoi duecento giorni a bordo della Stazione Spaziale Internazionale ai giovani bolognesi. L'appuntamento è domani alle 18 nell'aula magna di Santa Lucia, in un incontro ospitato da Bologna Business School. Assieme alla Cristoforetti, due dei suoi compagni nella spedizione sull'Iss, l'americano Terry Virts della Nasa e il russo Anton Shkaplerov del Roscosmos. Dallo spazio a un tour italiano per raccontare non solo la loro esperienza personale ma anche gli obiettivi scientifici raggiunti e le attività sperimentali svolte, spiegando ai ragazzi la Missione Futura.

Tra gli esperimenti portati a termine, quello sulla costruzione di stampanti 3D adatte a creare oggetti essenziali durante missioni spaziali a lungo termine, ma anche sul monitoraggio di malattie come l'osteoporosi o la disfunzione naturale del ciclo sonno/veglia, patologie che in caso di permanenze frequenti in assenza di gravità possono alterare la percezione psicofisica degli astronauti.

"La Missione Futura è interessante non solo per chi si occupa di scienza, ma anche per i giovani manager – osserva Massimo Bergami, direttore della Bologna Business School –. La capacità di lavorare in team in condizioni estreme e il concetto di missione sono temi chiave per chi affronta oggi l'incertezza dei mercati internazionali". Oltre ai tre astronauti e Bergami, all'incontro di domani parteciperanno il rettore Ivano Dionigi, il generale dell'Aeronautica militare Giovanni Fantuzzi e il portavoce del presidente dell'Agenzia spaziale italiana Andrea Zanini.

[bologna](#)

[Samantha Cristoforetti](#)